

- **Biancospino (*Crataegus monogyna*)**



Il biancospino è un arbusto o un piccolo albero molto ramificato, contorto e spinoso, appartenente alla famiglia delle Rosacee.

Il biancospino è una caducifoglia e latifoglia, l'arbusto può raggiungere altezze comprese tra i 50 cm ed i 6 m. Il fusto è ricoperto da una corteccia compatta, di colore grigio. I rami giovani sono dotati di spine che si sviluppano alla base dei rametti brevi. Sono i rametti spinosi che in primavera si rivestono di gemme e fiori. Questa specie è longeva e può diventare pluricentenaria, ma con crescita lenta.

Le foglie sono lunghe 2-6 centimetri, dotate di picciolo, di forma romboidale ed incise profondamente. L'apice dei lobi è dentellato.

I fiori sono raggruppati in corimbi, che ne contengono circa 5-25. I petali sono di colore bianco-rosato e lunghi 5 o 6 mm.

I frutti sono ovali, rossi a maturazione, delle dimensioni di circa 1 cm e con un nocciolo che contiene il seme. La fioritura avviene tipicamente tra aprile e maggio, mentre i frutti maturano fra settembre e ottobre. I frutti del biancospino sono edibili, ma solitamente non vengono mangiati freschi, perché piccoli e con un grosso nocciolo, bensì lavorati per ottenere marmellate, gelatine o sciropi. I frutti sono decorativi perché rimangono a lungo sull'arbusto, anche durante tutto l'inverno.

- **Prugnolo (*Prunus spinosa*)**

Il prugnolo spinoso è un arbusto spontaneo appartenente alla famiglia delle Rosacee. Viene chiamato anche prugno selvatico o semplicemente prugnolo. Il prugnolo è un arbusto o piccolo albero folto, è caducifoglia e latifoglia, alto tra i 2,5 e i 5 m. La corteccia è scura, talvolta i rami sono contorti.

Le foglie sono ovate, verde scuro.

I fiori, numerosissimi e bianchissimi, compaiono in marzo o all'inizio di aprile e ricoprono completamente le branche.

Produce frutti fondi di colore blu-viola, la maturazione dei frutti si completa in settembre-ottobre.

Sono delle drupe ricoperte da una patina detta pruina e contenenti un unico seme duro, ricercate dalla fauna selvatica.

È un arbusto resistente al freddo e a molti parassiti, si adatta a diversi suoli e ha una crescita lenta.

Il prugnolo è una pianta spinosa spontanea dell'Europa, Asia, e Africa settentrionale; cresce ai margini dei boschi e dei sentieri, in luoghi soleggiati. Forma macchie spinose impenetrabili che forniscono protezione agli uccelli ed altri animali.



- **Sughera (*Quercus suber*)**

La quercia da sughero, o sughera, è un albero sempreverde della famiglia delle Fagaceae. Ha un portamento arboreo, con altezza che può raggiungere i 20 metri e chioma lassa ed espansa. La vita media è di 250-300 anni, diminuisce negli esemplari sfruttati per il sughero.

La corteccia rappresenta una forma di risposta ad ambienti aridi con frequente passaggio del fuoco.

Le foglie sono verdi e coriacee, tomentose sulla pagina inferiore. Sono brevemente picciolate e hanno una lamina di forma variabile da ovata a oblunga. Il margine è generalmente dentato e spinoso. L'inserzione sui rami è alterna.

I fiori sono unisessuali portati separatamente sulla pianta. I fiori maschili sono riuniti in infiorescenze ad amento lassi, di colore giallo-verdastro, portati all'estremità dei rami dell'anno precedente. I fiori femminili sono generalmente riuniti in piccoli gruppi (2-5 fiori), eretti, di colore verdastro sui rami dell'anno. La fioritura è in maggio-giugno.

Il frutto è una ghianda ovale di colore verde quando è immatura, bruna a maturità, lunga fino a 3 cm con apice molto breve. La cupola è più conica rispetto a quella del leccio, ricopre la ghianda per una lunghezza variabile da un terzo a metà, con squame grigio-verdastre, patenti, a volte retroflesse. La produzione dei frutti avviene in media dopo 15-20 anni dall'impianto.



- **Lentisco (*Pistacia lentiscus*)**

Il lentisco è un arbusto sempreverde della famiglia delle Anacardiacee. La pianta ha un portamento cespuglioso, raramente arboreo, in genere fino a 3-4 m d'altezza. La chioma è generalmente densa per la fitta ramificazione di forma globosa.

L'intera pianta emana un forte odore resinoso. La corteccia è grigio cinerina, il legno di colore roseo.

Le foglie sono alterne, paripennate, composte da 6-10 foglioline ovato-ellittiche a margine intero e apice ottuso. Il picciolo è appiattito e alato. L'intera foglia è glabra.

Il lentisco è una specie dioica, con fiori femminili e fiori maschili separati su piante differenti. In entrambi i sessi i fiori sono piccoli, rossastri, raccolti in infiorescenze a pannocchia di forma cilindrica, portati all'ascella delle foglie dei rametti dell'anno precedente.

Il frutto è una piccola drupa sferica o ovoidale, di 4-5 mm di diametro, di colore rosso, tendente al nero nel corso della maturazione.

La fioritura ha luogo in primavera, da aprile a maggio. I frutti rossi sono ben visibili in piena estate e in autunno e maturano in inverno.



- **Fillirea (*Phillyrea*)**

Il genere *Phillyrea* comprende arbusti e piccoli alberi sempreverdi della famiglia delle Oleacee.

Alcune specie sono tipici componenti della macchia mediterranea.

La *Phillyrea* è una pianta legnosa che può raggiungere in alcune specie l'altezza di 6-7 m (piccolo albero).

Le foglie sono semplici, opposte, sempreverdi.

I fiori sono dioici, piccoli, bianchi, con 4 sepal e 4 petali riuniti parzialmente in un breve tubo. I fiori sono raccolti in brevi grappoli ascellari.

I frutti sono drupe carnose, nere a maturazione, vagamente simili alle olive, ma più piccoli, più rotondi e riuniti in grappoli.

La classificazione del genere *Phillyrea* è resa complessa dalla presenza di numerosi sinonimi. Inoltre, alcune specie asiatiche attribuite nell'Ottocento a questo genere sono state spostate successivamente in altri generi, in particolare nei generi *Ligustrum* e *Olea*.

Ulteriore elemento di complessità è la presenza di ibridi naturali. In Italia sono diffuse le due specie *Phillyrea latifolia* (a foglie larghe) e *Phillyrea angustifolia* (a foglie strette).



REGIONE PUGLIA
Comune di Brindisi



PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 30,00 MW E POTENZA MODULI PARI A 33,80 MWP CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO AEPV24 UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI BRINDISI, LOCALITA' MASSERIA MASCAVA

<p>PROPRONTE</p>  <p>Columns Energy COLUMN ENERGY S.P.A. Via Fiori Oscuri, 13 - 20121 Milano (MI) P.IVA - C.F. 10450670962 Tel. 0143 322969 info@columnsenergy.com</p>	<p>PROGETTAZIONE</p>  <p>SEAPOWERSCR srl Consorzio with University of Naples Federico II SEAPOWERS S.C.R.L. Via Lepanto, 137 - 80125 Napoli (NA) P.IVA - C.F. 06704871216 Tel. 0814243089 contact@seapowerscr.com</p>
--	---

ELABORATO	CARTA AGRONOMICA	CODICE ELABORATO
		E3GO4Y4_EG_20
	SCALA 1:25	FOGLIO 1/2
00	31/07/2024	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
REV. DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	DESCRIZIONE REVISIONE
	SEAPOWERS SCR	COLUMNS ENERGY SPA
	REDDATO	VERIFICA
		APPROVATO

- Mirto (*Myrtus communis*)



Il mirto è una pianta aromatica appartenente alla famiglia Myrtaceae e al genere Myrtus. È tipico della macchia mediterranea, viene chiamato anche mortella.

Il mirto ha portamento di arbusto o cespuglio, alto tra 0,5-3 m, molto ramificato ma rimane fitto; in esemplari vetusti arriva a 4-5 m; è una latifoglia sempreverde, ha un accrescimento molto lento e longevo e può diventare plurisecolare.

La corteccia, rossiccia nei rami giovani, col tempo assume un colore grigiastro. Ha foglie opposte, ovali-acute, coriacee, glabre e lucide, di colore verde-scuro superiormente, a margine intero, con molti punti traslucidi in corrispondenza delle glandole aromatiche. I fiori sono solitari e ascellari, profumati, lungamente pedunculati, di colore bianco o roseo. Hanno simmetria raggiata, con calice gamosepalo persistente e corolla dialipetala. La fioritura, abbondante, avviene in tarda primavera, da maggio a giugno. I frutti sono delle bacche, globoso-ovoidali di colore nero-azzurro, rosso-scuro o più raramente biancastre, con numerosi semi reniformi. Maturano da novembre a gennaio persistendo per un lungo periodo sulla pianta.

- Ginestrella comune (*Osyris alba*)

La ginestrella comune è una piccola pianta erbacea emiparassita perenne appartenente alla famiglia delle Santalaceae. La pianta può raggiungere un'altezza compresa tra i 30 cm e 1,50 m. Il fusto è legnoso, di colore marrone o verde scuro, talvolta strisciante sul terreno. I rami giovani sono di colore verde.

Le foglie sono piccole, lineari e prive di picciolo, appressate al fusticino e delle dimensioni comprese tra i 15 ed i 35 mm di lunghezza, larghe al massimo 1-5 millimetri. Vengono prodotte durante l'inverno mentre, in estate, sono quasi totalmente assenti. I fiori sono ermafroditi o unisessuali e, in quest'ultimo caso, i fiori maschili e quelli femminili mostrano delle differenze legate al momento dell'impollinazione. Sono molto piccoli e con quattro tepali di colore giallo-verde. Gli stami sono 4. Lo stilo conduce ad un ovario triloculare infero. La fioritura avviene nel periodo compreso tra marzo e giugno. I frutti sono delle piccole drupe di colore rosso del diametro 4 o 6 mm entro le quali si trovano i semi. L'apparato radicale è di tipo austoriale, tipico delle piante emiparassite.



È diffusa in tutti i paesi del bacino del Mediterraneo e dell'Asia occidentale. Il suo habitat naturale è rappresentato dalla macchia mediterranea. Vegeta a quote comprese tra 0 e 1.100 m. In climi particolarmente favorevoli si può spingere anche fino ai 1.800 m.

- Erica arborea

L' Erica arborea è un arbusto sempreverde appartenente alla famiglia delle Ericaceae. È un arbusto sempreverde a portamento eretto, alto sino a 6 m, dalla corteccia rossastra, con numerosi rami.

Le foglie sono aghiformi, persistenti e coriacee, verde scuro, normalmente in verticilli di quattro, con margine dentellato. I fiori sono piccoli, penduli, molto numerosi, riuniti in ricche infiorescenze terminali, dal colore bianco-crema e profumati. Fioritura: marzo-maggio. I frutti sono delle capsule contenenti numerosi piccoli semi.

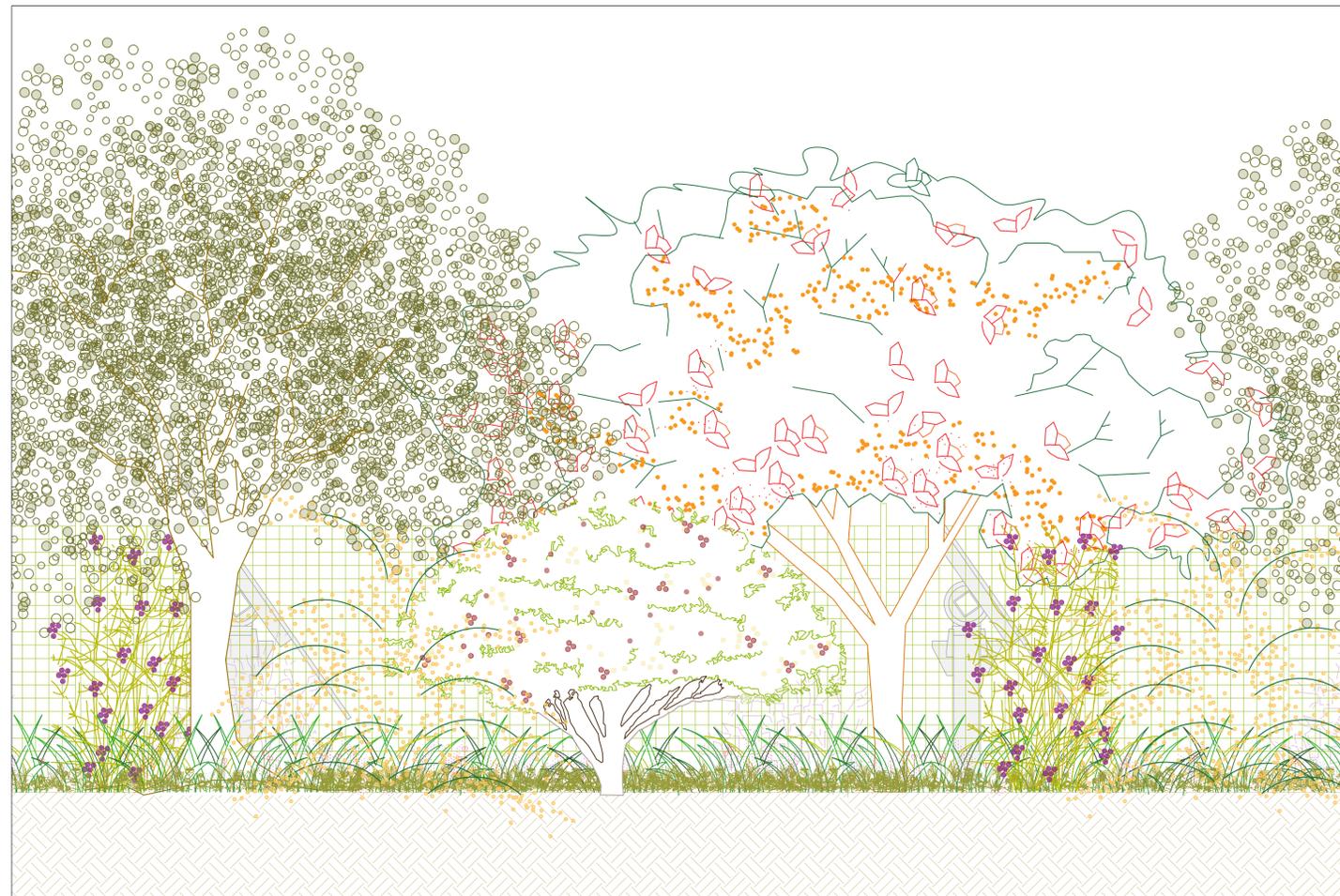
È distribuita in Africa settentrionale e centro-orientale, Europa meridionale, e nelle Canarie. In Italia ha distribuzione peninsulare con popolazioni presenti anche oltre lo spartiacque appenninico; è presente anche nelle isole (tipico elemento della macchia mediterranea). I fiori hanno anche uso apistico: è una buona pianta mellifera, cioè sono bottinati dalle api per il polline, e per il nettare da cui ottengono un ottimo miele monoflorale, anche se, per il periodo di fioritura, ha più umidità rispetto ad altri.



- Corbezzolo (*Arbutus unedo*)

Il corbezzolo è un albero da frutto sempreverde appartenente alla famiglia delle Ericaceae. È diffuso nei paesi del Mediterraneo occidentale e sulle coste meridionali dell'Irlanda. Il corbezzolo si presenta come un cespuglio o un albero, che può raggiungere un'altezza di 10 m. È una pianta latifoglia, longeva e può diventare plurisecolare, in ambienti adatti può avere una crescita rapida.

Le foglie hanno forma ovale lanceolata, sono larghe 2-4 cm e lunghe 10-12 cm, hanno margine dentellato. Si trovano addensate all'apice dei rami e dotate di un picciolo corto. La lamina è coriacea e si presenta lucida e di colore verde-scuro superiormente, mentre inferiormente è più chiara. I fiori sono riuniti in pannocchie pendule che ne contengono tra 15 e 20. La corolla è di colore bianco-giallastro o rosea, urceolata e con 5 piccoli denti ripiegati verso l'esterno larghi 5-8 mm e lunghi 6-10 mm. Le antere sono di colore rosso scuro intenso con due cornetti gialli. Il frutto è una bacca sferica di circa 2 cm, carnosa e rossa a maturità, ricoperta di tubercoli abbastanza rigidi spessi qualche millimetro; i frutti freschi hanno un uso alimentare per il loro buon sapore, se colti al momento della loro maturazione. I frutti maturano in ottobre-dicembre, nell'anno successivo rispetto alla fioritura che dà loro origine, hanno una maturazione scalare e possono essere presenti sullo stesso arbusto bacche rosse mature e più chiare ancora acerbe.



- Perastro (*Pyrus spinosa*)

Il perastro o Pero mandorlino è una pianta appartenente alla famiglia delle Rosaceae, presente nell'Italia meridionale e nelle isole mediterranee: spesso è difficile distinguere il perastro dal pero comune. Il cespuglio o alberello che sia, si presenta con rami spinosissimi, altezza sin agli 6-8 m. La corteccia del fusto irregolarmente screpolata.

Le foglie a lamina stretta lanceolata, con margine intero, leggermente picciolate; nella pagina superiore verdi, glabre o con scarsi peli; pubescenti in quella inferiore. I fiori sono bianchi con peduncolo di 20-30 mm, ermafroditi, riuniti in infiorescenze a corimbo sui rami fogliosi. Il frutto rotondeggiante di 2-4 cm di diametro, subgloboso con residui di calice all'apice, di colore fulvo e sapore acido e astringente.

È un arbusto, ma in condizioni favorevoli può evolvere a piccolo albero, a lento accrescimento, con altezze modeste e con fusto e rami principali eretti, chioma poco densa. Oltre alla sua resistenza al clima mediterraneo arido e secco, può essere anche molto longevo, superando con facilità il secolo di vita. Le sue fioriture primaverili sono spettacolari.



REGIONE PUGLIA
Comune di Brindisi



PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 30,00 MW E POTENZA MODULI PARI A 33,80 MWP CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO AEPV24 UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI BRINDISI, LOCALITA' MASSERIA MASCAVA

<p>PROPRONTE</p>  <p>Column Energy</p> <p>COLUMN ENERGY S.P.A. Via Fiori Oscuri, 13 - 20121 Milano (MI) P.IVA - C.F. 10450670962 Tel. 0143 322969 info@columnenergy.com</p>	<p>PROGETTAZIONE</p>  <p>SEAPOWERS crll Consorzium with University of Naples Federico II</p> <p>SEAPOWERS S.C.R.L. Via Lepanto, 137 - 80125 Napoli (NA) P.IVA - C.F. 06704871216 Tel. 0814243089 contact@seapowerscrll.com</p>
---	--

ELABORATO	CARTA AGRONOMICA	CODICE ELABORATO			
		E3GO4Y4_EG_20			
	SCALA 1:25	FOGLIO 2/2			
00	31/07/2024	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	SEAPOWERS SCRLL	COLUMN ENERGY SPA	COLUMN ENERGY SPA
REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICA	APPROVATO